

**2) Verbi lessicali, semiausiliari, ausiliari, modali, categoriali**  
**3) Le valenze dei verbi (transitivi, intransitivi, riflessivi, ecc.)**

**4) La selezione dell'ausiliare**  
**(da studiare Hamplová 2004, pp. 158-167)**

-----

Ad 2)

- Verbi lessicali = possiedono un significato lessicale (referenziale), *mangiare, arrivare, accompagnare, uccidere, ...*
- Verbi semi-ausiliari (chiamati tradizionalmente *fraseologici* o definiti per altre lingue, come ad es. il francese *je viens de lire ce texte...* „ho appena letto quel testo“) = oltre ai verbi usati in varie perifrasi (*stare, venire, andare*), rientrano qui anche verbi che si aggiungono all'infinito e ne modificato il significato (dal punto di vista aspettuale) – *cominciare a, finire di, ...*, e rientrano qui anche i verbi causativi *fare/lasciare* (far accompagnare / lasciare entrare, ...)
- Verbi ausiliari = *essere/avere* formano con il participio una vera e propria perifrasi flessionale come *esponente morfologico* di un insieme di tratti morfosintattici.
  - intersezione dei tratti (3 pers. + sg.)
  - non-composizionalità (ho – PRES + mangiato – PART. PASS.)
  - esponenta distribuita (su più di un elemento delle perifrasi, ad es. *le ragazze sono arrivate*)
- Verbi ausiliari
  - perdono il proprio significato lessicale (ho una macchina vs. ho parlato / *jsem šikovný elektrikář – přišel jsem / \*jsem přišel*)
  - tuttavia, possono essere selezionati in base alla classe semantica/sintattica del verbo reggente (cf. sotto)
- Verbi modali (=servili) – *potere, volere, dovere, sapere*
  - I verbi modali sono importanti per la loro sintassi particolare:
    - a) *Lo posso invitare / posso invitarlo*
    - b) *Ce la devi fare / devi farcela*
    - c) (?) *Non gli so rispondere / non so rispondergli*
    - d) *Ho voluto partire prima / sono voluto partire prima*
    - e) *Hai dovuto rientrare tardi / sei dovuto/a rientrare tardi*
    - f) *Giacomo è pigro, non so come farlo lavorare / \*come far lavorarlo*
    - g) *Preferisco farlo da solo / (?) Lo preferisco fare da solo*
- Verbi categoriali = assieme ad un nome costituiscono un predicato complesso in cui la parte semantica viene veicolata dal nome, ad es. *fare una telefonata, fare festa, avere paura, dare un'aggiustata a qc.*, ecc.

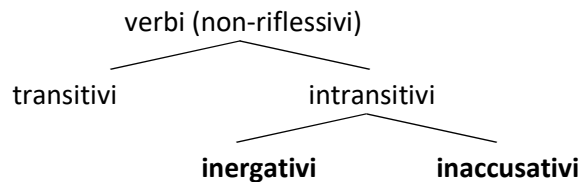
Ad 3)

- **La valenza del verbo** = la capacità di richiedere la presenza di un *complemento*, di un *argomento*; la nozione sintattica – si veda Sintassi I (3o anno)
- - zero-valenti* – *piovere*
  - monovalenti* – *dormire, arrivare* (X dorme, ...)
  - bivalenti* – *incontrare, uccidere* (X uccide Y)
  - trivalenti* – *regalare* (X regala Y a Z)

I verbi transitivi = bivalenti, trivalenti – richiedono e reggono un complemento oggetto diretto/indiretto

I verbi intransitivi = monovalenti – richiedono soltanto la presenza del soggetto

- La nozione di **intransitività scissa** (split intransitivity<sup>1</sup>) – esistono due classi di verbi intransitivi dal comportamento ben diverso



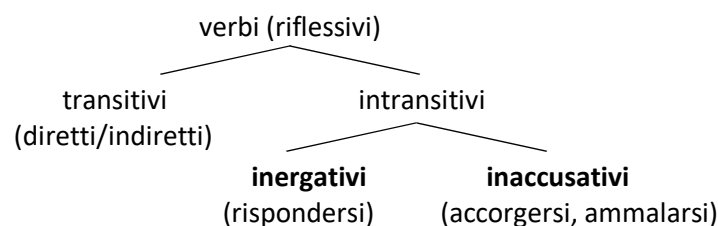
*Inergativi* – *dormire* (ho dormito benissimo)

*Inaccusativi* – *arrivare, morire, ...* si comportano come se fossero *passivi*:

a) La scelta dell'ausiliare

b) La pronominalizzazione con la particella pronominale *ne*

- **Verbi riflessivi**



- **Transitivi riflessivi diretti** (il pronome riflessivo svolge la funzione sintattica di COD) – *Maria si è guardata nello specchio* = *Maria ha guardato se stessa*
- **Transitivi riflessivi indiretti** (il pronome riflessivo svolge la funzione sintattica di COI) – *Maria si è lavata le mani* = *Maria ha lavato le mani a se stessa*
- **Intransitivi riflessivi inergativi** = *Maria si è già risposta* = *Maria ha risposto a se stessa*

<sup>1</sup> Cf. Bentley, D. *Split Intransitivity in Italian*. Berlin: Mouton de Gruyter, 2006.

Ma anche la serie di verbi transitivi *riflessivizzati* (cf. Hamplová 2004, p. 221). La *riflessivizzazione* riguarda due tipi di costrutti, *mediale*, *anticausativo* e *antipassivo*; assieme ai verbi riflessivi assoluti si caratterizzano per il fatto che il pronome riflessivo non corrisponde a un argomento del verbo ma segnala in qualche modo un maggiore coinvolgimento del soggetto (l'azione ha origine nel soggetto; il soggetto partecipa, usufruisce dell'azione.... ecc.)

**MEDIALE:**

*addormentare / addormentarsi* (??? addormentare se stesso)

*alzare / alzarsi* (\*alzare se stesso)

**ANTICAUSATIVO:**

*aprire / aprirsi* (?aprire se stesso)

*rompere / rompersi* (rompere se stesso?)

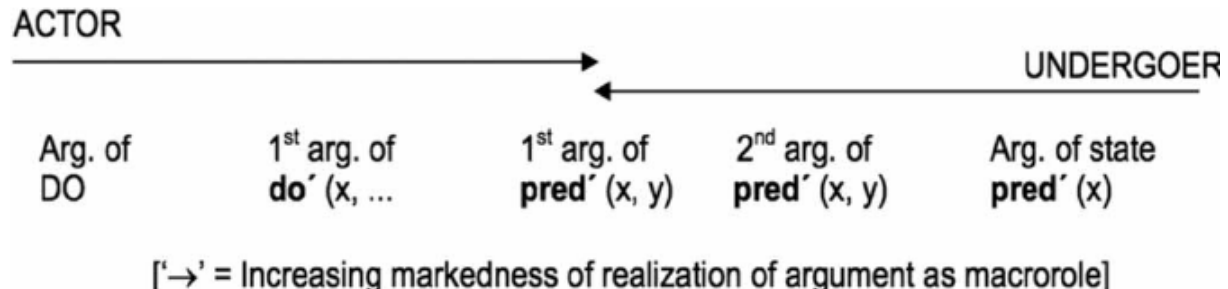
**ANTIPASSIVO** (Hamplová 2004, p. 221 „sloves zvrtná zájmová“ / i verbi riflessivi di affetto)

*al mattino bevo un caffè / al mattino mi bevo un caffè*

- **Intransitivi riflessivi assoluti/pronominali/inerenti** = Maria si è accorta / \*Maria ha accorto se stessa

**Ad 4) La selezione dell'ausiliare avere/essere**

punto di partenza = i dati da studiare in Hamplová 2004, pp. 162-166 !!!



- Una differenza fondamentale transitivi = *avere* / inaccusativi (+ tutti i tipi dei verbi riflessivi) = *essere*
- Una differenza *semantica* = l'ausiliare *avere* lo richiedono i verbi il cui soggetto è un tipico ACTOR, agente; mentre *essere* tende ad essere selezionato laddove il soggetto presenta tratti tipici degli UNDERGOERS, paziente (entità che subisce involontariamente un'azione).
- Tuttavia, la differenza non è così chiara... ci sono differenze semantiche tra diversi verbi che richiedono un trattamento un po' più *fine-grained* :)
- Un tentativo molto interessante: Sorace, Antonella (2000). Gradients in Auxiliary Selection with Intransitive Verbs. *Language*, Vol. 76, No. 4 (Dec., 2000), pp. 859-890.

### AVERE/ESSERE – Auxiliary Selection Hierarchy (ASH)

CHANGE OF LOCATION	selects BE (least variation)
CHANGE OF STATE	
CONTINUATION OF A PRE-EXISTING STATE	
EXISTENCE OF STATE	
UNCONTROLLED PROCESS	
CONTROLLED PROCESS (MOTIONAL)	
CONTROLLED PROCESS (NONMOTIONAL)	selects HAVE (least variation)

TABLE 1. The auxiliary selection hierarchy.

#### 1) Change of location verbs

*Maria è venuta alla festa*  
*Maria è partita ieri*

Tato slovesa zachovávají stejnou selekci bez ohledu na další aspektuální specifikace, např. snížení teličnosti (detelicizace), popř. zvýšení agentivity (p. 864):

*Sono arrivati ospiti per ore e ore*  
*Maria è caduta apposta per farci spaventare*

#### 2) Change of state/ condition verbs

**nascere/morire – essere**

**-fiorire**

*La pianta è fiorita due volte quest'anno*  
*La pianta ha fiorito due volte quest'anno*

*Il mio giardino è <fiorito> tutta l' estate (CORIS/CODIS)*  
*le dica che è <fiorito> il nontiscordardimé*  
*il < fiore gigante > era prodotto da un organo sotterraneo di riserva ricco di lipidi , rigonfio , un corno (simile a un bulbo), sferico, con una circonferenza di circa un metro , talmente pesante che due persone nel tentare di sollevarlo lo ruppero , il Beccari non si diede per vinto , riuscì a trovarne altri , molto più piccoli , li portò a Kew Garden , il giardino botanico più famoso del mondo , a Londra , dove hanno <fiorito>*

**-arrossire (CORIS/CODIS: essere 30 / avere 3)**

*Salvatore aveva <arrossito> rendendo fosco il suo volto.*  
*Credo di essere <arrossito> di soddisfazione.*

**- annerire (entrambe le varianti, con avere come transitivo, con essere come intransitivo)**

*perché il cemento è <annerito>  
lui tolse con pazienza le viti di bronzo che il tempo aveva <annerito>*

### 3) Continuation of a pre-existing state

*Sono rimasto solo per alcuni anni  
La guerra è durata cinque anni  
ha durato 2 / è durato 293*

*Il presidente è durato / ha durato in carica per 2 anni. (p. 868)*

### 4) Existence of state

- esistere (0/107 avere/essere)
- appartenere (4/12 avere/essere)
- bastare (0/420 avere/essere)
- scarseggiare (1/0)

*così come la scrivania che <è appartenuta> a Benito Mussolini  
è tale perché per secoli <è appartenuto> al patrimonio comune di una....  
persone delle generazioni cui <ha appartenuto>*

In Italian, as in French, anticausatives split into two subclasses: verbs in nonreflexive form, as in 28a, tend to denote indefinite change, without the necessary attainment of a final state, whereas verbs in reflexive form, 28b, tend to suggest a telic interpretation.<sup>21</sup>

- (28) a. *annerire* 'blacken', *aumentare* 'increase', *avanzare* 'advance', *continuare* 'continue', *diminuire* 'decrease', *ingrassare* 'become fat', *ispessire* 'become thick', *migliorare* 'improve', *peggiore* 'worsen', *sprofondare* 'sink'
- b. *accumularsi* 'accumulate', *allargarsi* 'widen', *attorcigliarsi* 'twine', *capovolgersi* 'capsize', *concentrarsi* 'concentrate', *dividersi* 'divide', *liquefarsi* 'liquify', *muoversi* 'move', *riempirsi* 'fill', *rovesciarsi* 'spill', *sporcarsi* 'get dirty', *stancarsi* 'get tired', *svilupparsi* 'develop'

### 5) Uncontrolled process

*Maria ha tossito / \*è  
Il telefono ha / è squillato*

### 6) Controlled process (motional) – citlivost na telicitu + agentivitu, ale ne vždy

- correre, nuotare, ...*
- Ho corso per tre ore
  - Sono corso in stazione
  - è corsa voce che Maria si sposa / ??? ha corso voce...
  - è saltato fuori che i magistrati erano corrotti / ??? ha saltato fuori

### 7) Controlled process (non-motional)

- avere (lavorare, chiacchierare)